Realizzato da
Commissione d'albo nazionale
degli Assistenti Sanitari

Vaccinazione anti Covid-19

Vaccini ad mRNA

Meccanismo d'azione e principali differenze



Sia il vaccino di Moderna che quello di Pfizer sono vaccini costituiti da una molecola di RNA messaggero (mRNA) avvolta in un guscio di lipidi. Questa molecola di mRNA non è in grado di diffondersi o di indurre mutazioni nel DNA della persona che lo riceve poiché si degrada naturalmente dopo pochi giorni. E' capace però di portare alla produzione della proteina Spike, cioè quella proteina che permette al nuovo coronavirus di attaccare e infettare le cellule umane. Non essendo coinvolti virus interi o vivi, il vaccino non può causare la malattia. La proteina Spike sarà riconosciuta come estranea (antigene) dal sistema immunitario che produrrà così anticorpi neutralizzanti specifici in grado di bloccare il coronavirus. Non ci sono ancora dati sulla intercambiabilità tra diversi vaccini, per cui chi si sottopone alla vaccinazione alla prima dose con un vaccino continuerà a utilizzare il medesimo vaccino anche per la seconda dose. Sebbene sia plausibile che la vaccinazione protegga dall'infezione, i vaccinati e le persone che sono in contatto con loro devono continuare ad adottare le misure di protezione anti COVID-19.

Vaccino COVID-19 Comirnaty - BioNTech/Pfizer

- E' indicato a partire dai 16 anni.
- La schedula vaccinale prevede due dosi con iniezione nel muscolo della parte superiore del braccio (deltoide), a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra.
- L'immunità si considera pienamente acquisita a partire da 1 settimana dopo la seconda somministrazione.
- Le reazioni avverse più frequenti sono: dolore in sede di iniezione, stanchezza, cefalea, mialgia e brividi, artralgia, piressia e tumefazione in sede di iniezione.
- La durata della protezione non è ancora definita con certezza perché il periodo di osservazione è stato necessariamente di pochi mesi, ma le conoscenze sugli altri tipi di coronavirus indicano che la protezione indotta dalla vaccinazione con Comirnaty - BioNTech/Pfizer dovrebbe essere di almeno 9-12 mesi.



Vaccino Moderna



- E' indicato a partire dai 18 anni di età.
- La schedula vaccinale prevede due dosi con iniezione nel muscolo della parte superiore del braccio (deltoide), a distanza di almeno 28 giorni l'una dall'altra.
- L'immunità si considera pienamente acquisita a partire da 2 settimane dopo la seconda somministrazione.
- Le reazioni avverse più comuni sono: dolore e gonfiore nel sito di iniezione, stanchezza, brividi, febbre, mal di testa, dolore ai muscoli e alle articolazioni, gonfiore o dolorabilità dei linfonodi delle ascelle, nausea e vomito.
- La durata della protezione non è ancora definita con certezza perché il periodo di osservazione è stato necessariamente di pochi mesi.

PER ALTRE INFORMAZIONI VISITA IL SITO DEL MINISTERO DELLA SALUTE WWW.SALUTE.GOV.IT